

Commento Foriano, di Peppe D'Ambra

Sorridi alla vita che la vita sorriderà a te

LE BARZELLETTE FORIANE

Per coprire gli sperperi del danaro pubblico

Non sanno più che pesci pigliare e dopo le denunce dei numerosi sperperi di danaro pubblico e della cattiva gestione del territorio foriano vengono resi pubblici atti e lettere tesi a ridurre le spese pazze in auge nel Comune all'ombra del Torrione. Nonostante questo aumenta l'invibilità e si scoprono nuovi casi di sperpero di danaro pubblico.

A Natale previste spese di oltre 50 mila euro per feste festini e illuminazione delle strade e delle contrade. Fra queste l'ennesimo caso eclatante dello sperpero degli oltre 50 mila euro, di cui ben 36 mila saranno impegnati per le luminarie natalizie. Senza tener conto che per l'illuminazione del santo Patrono ne sono bastati solo 15 mila e si è illuminato un paese intero, ma questo non è solo che un altro doloroso capitolo di come si gestisce il danaro pubblico. Ma andiamo con ordine

LA LETTERA DI RANDO

Con un oggetto davvero interessante: necessità di tagliare le spese non indispensabili e di conseguire risparmi in tutti i settori di spesa del Comune. Una lettera molto dettagliata inviata al Sindaco, al Vicesindaco, al segretario generale, a tutti i capi settore e al presidente del Nucleo di Valutazione; con la quale si invitano i destinatari a ridurre tutti i costi nella gestione dei loro settori e uffici di competenza. Sarebbe davvero interessante e importante, per esempio, conoscere la risposta di Franco Regine a riguardo dei costi della sua numerosa segreteria; sugli incarichi a professionisti esterni; per le spese di rappresentanze per viaggi fatti in giro per il mondo, ma questo sicuramente lo verificheremo nelle prossime settimane. Di certo c'è una sola cosa la grave crisi economica in cui è caduto tutto l'occidente la sentono sempre più famiglie, quindi ben venga la lettera del capo della ragioneria del Comune di Forio, speriamo solo che serva a raccogliere qualche buon frutto. Io ci credo davvero poco.

QUANTO FRUTTA L'UTILIZZO DELLE SEDI COMUNALI

Sarebbe davvero utile che Rando portasse a conoscenza della cittadinanza foriana, a breve costretta a pagare nuove tasse, quanto pagano le numerose associazioni che occupano le sedi

Scritto da Peppe D'Ambrà

Martedì 29 Novembre 2011 16:07 - Ultimo aggiornamento Sabato 25 Agosto 2012 16:06

pubbliche ad iniziare dalla Maggioli che viene pagata profumatamente per il servizio reso e che si trova allocata nella sede comunale di via sant'Antonio Abate, o dalla ditta che si è aggiudicata la gestione delle strisce blu allocata nel vecchio comando della Polizia Municipale nel rione Genala. O cosa si ricava dalla gestione delle strutture sportive occupate da numerose associazioni sportive, basta recarsi di sera sul campo sportivo foriano per rendersi conto di che volume di affari si raggiunge. Entra qualcosa nelle casse comunali. Stesso ragionamento per il Palazzetto dello sport. Eppure da anni esistono leggi che vietano la messa a disposizione gratuita delle strutture pubbliche, voglio sperare che almeno il consumo di energia elettrica sia a carico di coloro che utilizzano le strutture pubbliche.

SICUREZZA STRADALE CON SISTEMA DI VIDEO SORVEGLIANZA

È l'ultima trovata del buon Franco Regine per combattere gli incidenti stradali, non è bastato buttare nel cesso oltre 100 mila euro per installare video camere inservibili, come ampiamente denunciato, sulla stragrande parte del territorio foriano. Adesso il buon Franco ne vuole buttare altrettanti in una iniziativa davvero ridicola e inutile, infatti basterebbe curare la sede stradale sul territorio foriano per evitare la maggior parte degli incidenti stradali e i copiosissimi risarcimenti che il Comune paga agli automobilisti e ai centauri che fanno incidenti proprio a causa delle buche perennemente presenti sulla sede viaria foriana. Davvero crede il sindaco Franco Regine che un nuovo sperpero di danaro pubblico per altre videocamere sul territorio servirà ad evitare gli incidenti? Ha mai provveduto il buon Franco Regine a chiedere spiegazioni ai suoi tecnici e consulenti esterni sul perché le video camere installate sul territorio foriano, nel recente passato e costate ai foriani, ripeto, oltre 100 mila euro perché non hanno mai funzionato?

ILLUMINARE IL PORTO DI FORIO

Da quando sto frequentando anche di sera questa zona di Forio, mi sono reso conto di quanto sia triste e abbandonato a se stesso uno dei posti più belli di Forio: IL PORTO. Eppure basterebbe davvero poco per renderlo fruibile anche di sera, atteso che proprio lì rimangono aperti, nonostante la crisi, i ristoranti migliori di Forio. Non si può chiedere alla società a cui si è dato in gestione uno dei più importanti e più fruttifero bene pubblico: il Porto Turistico, di provvedere alla sua illuminazione? Ma caro amico Franco è mai possibile che quando ti affacci dal tuo ufficio di Sindaco non ti rendi conto di quanto sia triste quella zona di Forio. Ma che c...o guardi dalla finestra della tua stanza? E cosa guardano i tuoi numerosi consiglieri e amici di merenda presenti nelle tue stanze fino a tarda sera. È mai possibile che quando lasciate le stanze del Comune nessuno di voi si rende conto di ciò. Io mentre cerco insieme agli amici di donare al mio paese un'altra opera d'arte come ogni anno, cacciati dalla chiesa abbiamo trovato riparo proprio in quella zona e ti assicuro che mi piange il cuore ogni sera a vedere in che stato lasci il mio paese. Ma fai una cosa giusta nella tua vita, vattene a casa una volta e per sempre. Ti assicuro è un consiglio spassionato e senza nessun rancore personale.